

## MAGNETE - INFINITO - CUORE

(Estratti dal testo *Gerarchia*, Collezione Agni Yoga)

### MAGNETE

Nel [Lambdoma Generatore](#) delle Idee il **MAGNETE** (3.1) è definito: *il potere centrale della Vita*. "Quando il Magnete cosmico raduna assieme le particelle destinate all'unione, l'attrazione dissolve tutti gli ostacoli. Il loro superamento porta dunque al predestinato. Le correnti del Magnete sono immutabili. In verità, il sacro Magnete è il potere dell'Essere. In qualsiasi campo, in tutte le azioni, in ogni fenomeno, la fusione cosmica irradia, e l'attrazione del Magnete tende tutte le frequenze. L'Azione sacra vive dunque in tutte le manifestazioni dell'Universo." (Collezione Agni Yoga. Infinito II, § 128)

\*

255 — Per costruire è indispensabile una fondazione sicura, e solo la fermezza dello spirito impartisce la giusta direzione. Quando dunque i costruttori della vita tendono le loro forze nel lavoro è sempre per sanzione cosmica. Così essi eseguono la Volontà superiore, e la potenza del fuoco dirige lo spirito al **Magnete** cosmico. Essi conoscono veramente la Volontà superiore. La capacità creativa viene trasmessa mediante l'affermazione della Gerarchia, e si instaura una corrispondenza creativa solo se lo spirito sa impegnarsi a fondo per realizzare i principi fondamentali. In verità, la Gerarchia fornisce una catena di creatività e di costruzione nella vita. Ecco perché tanto v'insistiamo, e indirizziamo il pensiero alle sue basi, e intensifichiamo tutte le forze perché il Centro focale sia riconosciuto senza riserve. In verità solo così si conquista e si raggiunge il predestinato.

194 — Il contatto continuo con la Ragione suprema trae lo spirito alla cognizione superiore. L'applicazione costante delle leggi superiori lo trae nell'orbita del **Magnete** cosmico. Il sentiero tracciato dal Comando della Volontà suprema è invincibile. Il Potere della Gerarchia è saturo di fuoco creativo, e sottoporvisi è come offrire fuoco per il Bene Comune. ... solo il **cuore** saturo della grandezza gerarchica può intendere tutta la maestosità della legge cosmica. Si è attratti al **Magnete**, quindi, solo se si realizza la Gerarchia.

292 — I grandi successi evolutivi si ottengono solo ricorrendo a vie insolite. Ogni nuovo progresso reca sempre all'umanità un'affermazione che ne indirizza il pensiero verso possibilità nuove e possenti. E la Volontà superiore intensifica ogni energia in accordo con il **Magnete** cosmico. Qualunque affermazione emanata dal Volere supremo trova compimento, così come non c'è fervore da Esso promosso che non venga riconosciuto. L'umanità deve dunque tendere sempre e solo verso la Gerarchia. In verità, in questo concetto di valore cosmico stanno tutte le possibilità costruttive.

220 — Durante i turbamenti cosmici lo spirito veramente comincia a riflettere sulle pagine dell'Essere. Quando il timore lo pervade ne paralizza la volontà di agire, e ne arresta l'attività costruttiva. Tanto più potente costruttore sarà quello spirito che sa che l'impegno fervente lo conduce a comprendere appieno il **Magnete** cosmico. Chi segue la Gerarchia deve dunque sbarazzarsi d'ogni timore, poiché il **cuore** che tiene in sé la grandiosità del Piano è invincibile; e al riparo dello Scudo di fuoco della poderosa Gerarchia si costruisce il grande futuro. Una sola è l'ancora, dunque, in mezzo alle tempeste del Cosmo e in tutti i grandi mutamenti: la Gerarchia. Da essa dipende, in verità, la salvezza!

419 — Avete assistito a molte magie, e finito per comprendere il **magnete** del **cuore** e l'energia psichica. Quindi, perché ricorrere a surrogati, se si può ricevere il potere dalla Sorgente stessa? L'uomo si serve di molti e diversi accumulati anziché rivolgersi con fervore al Mondo superiore. Gli pare più facile ripetere formule incomprensibili piuttosto che apprendere ciò che è più intimamente connesso con l'essenza umana. Non è spontaneo in lui cercare di elevarsi quando lo spirito soffre. Eppure, non sarebbe meglio sostituire alla sofferenza quell'elevazione?

19 — Esiste sulla Terra una manifestazione che molto si accosta alla operosità costruttiva dei mondi lontani. Per millenni Noi l'abbiamo coltivata. E pertanto Noi, Fratelli dell'Umanità, con tutte le forze tendiamo ai Nostri poteri gerarchici. Tramite lo stesso **Magnete** lottiamo per quel Potere che esalta la Nostra capacità costruttiva. Mirabile è il destino della Nostra esistenza! Reggendo il Calice delle manifestazioni ci si può esprimere come potere; entrambe le mani sono protese verso il Calice.

289 — I principi delle leggi universali sono radicati nello spirito. Prepararsi con serietà al Servizio finisce sempre per schiudere i Cancelli rivelati. Così la Nostra vittoria è sempre introdotta nella vita dalla legge dell'impegno fervente e dall'invincibilità dello spirito. Così il predestinato si compierà. Lo affermo! Quando il centro focale posto da Noi sarà veramente rispettato, il **Magnete** entrerà in azione.

437 — In verità, quando i tempi sono agitati c'è una sola salvezza per l'uomo. Il pensiero rivolto a comprendere la Gerarchia è l'unico mezzo che lo guida a realizzare quel principio supremo. Nei giorni del caos si può affermare che solo seguendo la Gerarchia si compiono le mosse giuste, poiché il potere che tutto comprende e tutto contiene è la guida offerta dallo spirito. Così si può asserire quando il **Magnete** cosmico trasmette all'uomo il proprio potere tramite la conduzione dello spirito. Il progresso mediante la Gerarchia è dunque da adottare come mezzo per salvare il pianeta.

396 — Quando il mondo è scosso e l'umanità in balia della bufera una sola è la via di salvezza. Come non vedere il sentiero più alto, creativo, che sale verso lo spirito! Proprio ora che il vecchio ordine è in rovina, che le vecchie energie sono logore, che lo stesso pianeta cambia la sua crosta, come non adottare con tutte le forze dello spirito le nuove affermazioni e le energie rigeneranti che fluiscono dalla possente Catena gerarchica! Solo così l'umanità sarà attratta alle energie superiori. Secondo i principi del **Magnete** cosmico la manifestazione suprema attira lo spirito all'Altissimo. Così la grande legge della Gerarchia crea beneficiando e prepara un nuovo avvenire.

415 — Il principio pilota della Gerarchia deve essere presente ovunque, nel piccolo e nel grande. Solo così si potrà costruire il grande futuro. La vita si regge sull'unione degli archi di coscienza. Gerarchia e guida si fondano su leggi universali; perciò l'attività creativa spirituale è così intimamente pervasa dal **Magnete** cosmico. La guida è dunque in contatto con esso, e questo grande principio aumenta di continuo la saturazione del mondo. Noi quindi creiamo fondendo assieme coscienza e **cuore**.

202 — ... Uno spirito purificato percepisce molte cose inaccessibili ai sensi assopiti. Del resto, non è forse indispensabile una reazione avversa, per imparare a resistere agli elementi immanifesti? Tale resistenza benefica si consegue solo nell'azione, e si accumula come armatura dello spirito ... quella corazza dello spirito non solo è una difesa, ma anche un **magnete** che attira alleati. Benedite dunque tutto ciò che sviluppa contrasto e resistenza al male.

233 — Alla battaglia bisogna abituarsi come al lavoro quotidiano. Essa non solo mette a prova l'eccellenza del valore, ma è una fonte che ricarica di energia. È impensabile riuscire a padroneggiare gli elementi senza combattere. E con quanta prontezza si deve rispondere al richiamo, per non sciupare l'azione delle Forze superiori. **Gerarchia** non significa stabilità nel

riposo, ma fermezza nel bel mezzo della battaglia. Cosa vi ha di meglio che il combattimento, quando il Nostro **Magnete** è teso e ogni singola vittoria è una gioia per tutta la Gerarchia? Se a qualcuno è difficile accettare la Gerarchia per amore, lo faccia almeno per necessità inderogabile.

383 — Se persino le onde radio reagiscono fortemente sull'uomo, quanto sono potenti gli oggetti saturi di energia psichica! Un **magnete** consapevolmente caricato trasmette le sue correnti; così le Nostre emanazioni irradiano da ciò che offriamo in dono. Perciò l'azione esplicita di ciò che inviamo può sempre accrescere la forza di colui cui è destinato. Lo Spazio è in tempesta. Grandi perturbazioni si ammassano, ma sopra tutti gli eventi fluisce una corrente nuova rigenerante.

457 — La creatività spirituale esercita una potentissima attrazione sulle forze. Attorno al seme si raggruppano varie particelle, tenute assieme da una sola e medesima attrazione ignea, e questa è appunto ciò che consente qualsiasi esordio. La Potenza gerarchica è dunque quel grande **Magnete** che tutto concatena e che dilata ogni possibilità. Il principio di Gerarchia è alla base di tutte le manifestazioni vitali e guida il Cosmo intero. Pertanto la creatività dello spirito impregna di fuoco tutte le manifestazioni dello spazio. Il simbolo della grande Guida è saldamente stabilito nell'Universo.

143 — Quando il **Magnete**, intensificato, convoca tutte le forze, le energie devono essere vagliate. Bisogna dunque sapere quali forze sono ammissibili perché costruttive, e quali nocive. Questa capacità di discriminare si acquisisce solo aderendo alla Coscienza suprema, perché soltanto il campo d'azione dell'impegno autentico rivela il Patto di Servizio. Imparate quindi a riconoscere le leggi superiori, e costruite la vita su quelle basi.

134 — Il **Magnete** cosmico attira tutte le energie che sono convogliate in un nuovo centro. In tal modo quelle ormai esaurite vengono sostituite, e lasciano il campo alle nuove. Quando si ricambiano le forze, quelle di esse che sono disunite vanno disperse nel processo cosmico. Solo la Luce e le tenebre restano in opposizione, e il conflitto cosmico le intensifica. Il fervore deve dunque essere saturato proprio dal fuoco dell'attrazione, e per combattere la loggia nera bisogna cercare la Luce con il massimo impulso. È necessario proteggersi con la devozione per la Gerarchia, e comprenderla, e audacemente lottare contro l'oscurità con tutte le leve dello spirito e del cuore.

114 — Quando la tensione cosmica è così elevata bisogna richiamare tutte le forze a difesa della Luce, poiché la minima incertezza in ciò apre l'accesso alle tenebre. Occorre dunque proteggere le fondazioni. E quando le forze sono così raccolte attorno alla Luce, come non seguire la Guida? Solo così facendo si è forti e si vince. Quando il **Magnete** cosmico si rinnova bisogna sicuramente seguire l'orbita della Luce, poiché solo nuotando sulla cresta di quell'onda si attraversa la fiumana. Il pensiero della Luce è come l'Immagine del **Maestro**.

18 — L'Umanità concepisce la Nostra Immagine in modo completamente contrario alla realtà. Ma se le Nostre Figure vivono nella coscienza come Responsabili del genere umano, Noi riconosciamo che quello spirito è capace di capire la tensione del **cuore** dell'Arhat. Certo si deve dire che la Nostra opera creativa è mossa da uno stesso sentimento della legge. Ma le concezioni della legge sono così varie! Quando Noi, Fratelli dell'Umanità, parliamo della Legge quale incentivo della Nostra esistenza, alludiamo precisamente alla grande legge del **Magnete**. Nella Nostra legge l'intera vita universale, basata sulla grande attrazione, viene trasformata. L'attrazione, nel suo anelito, ha il **cuore** più grande. La vostra legge è basata sulla crudeltà; la Nostra sul **Cuore** della Madre del Mondo.

21 — Parliamo di "arco di coscienza" perché per Noi quella dell'Arhat è un cerchio completo. Ma esiste un livello di cognizione ancora più elevato; lo chiamiamo "affermazione completa". Il

**Magnete** cosmico è il Nostro Potere sacro, dall'immensità sconfinata. Se solo lo spirito mostrasse di capirlo, tutti i **cuori** diverrebbero impavidi, e le sfere suonerebbero di gioia. L'Arhat procede e porta il potere del **Magnete** nel **cuore**! Il Cosmo crea la bellezza dell'Essere. Dico che l'impegno fervente è un **magnete** cosmico.

13 — Se fosse possibile trasmettere la Nostra Immagine all'umanità, nascerebbe in essa l'anelito alla conoscenza. Naturalmente occorrerebbe impartire quell'Immagine per millenni interi. Il "Libro della Vita" è bello nella sua compiutezza. È certo comunque che quando si riesce a impartire la raffigurazione completa del **Magnete** cosmico la bellezza dell'Esistenza si svela e si afferma. Se fosse possibile far conoscere l'intero sviluppo della via seguita da un Arhat nel corso delle sue vite, la Nostra Immagine assumerebbe il proprio aspetto autentico. Il "Libro della Nostra Vita" risuona con potenza e rende stabile il Nostro passo. Ognuno dei Grandi Signori ha la propria nota fondamentale. L'epoca di Maitreya proclama la donna. La Sua manifestazione è connessa con la convalida della Madre del Mondo nel passato, nel presente e nel futuro. Il "Libro della Vita" è così bello!

155 — La coscienza non unita al Signore non può perseguire l'accumulazione nel Calice. Solo il potere del **Magnete** cosmico avvicina lo spirito al Maestro. In verità, chi si conforma alla Coscienza superiore acquisisce potere mentale. Lo spirito riesce a dilatare la coscienza solo accettando tutte le trasmissioni dall'Alto, altrimenti il potere celato nel Calice non si ridesta. Il legame stesso è la scala su cui lo spirito sale. Quel filo portentoso conferisce il potere creativo, e l'ascesa prosegue tramite il vincolo che connette al Maestro.

399 — Quando si appresta una nuova razza umana, presiede un Gerarca. Quando si edifica un nuovo progresso per l'uomo, il Costruttore è un Gerarca. Quando si inserisce nel ritmo vitale la mossa prevista dal **Magnete** cosmico, dirige un Gerarca. Non c'è aspetto della vita che non abbia nel proprio nucleo un Gerarca. E questi è tanto più potente quanto più arduo il passo da compiere.

14 — Molto si è detto dell'Uomo-Dio che aspira a deificarsi. Molte sono le testimonianze memorabili di Figure impegnate nella conquista dei mondi superiori. ... Noi, Fratelli del genere umano, cerchiamo e proclamiamo l'Uomo-Dio sulla Terra. Veneriamo tutte le Immagini, ma nessuna più della grande Figura dell'Uomo-Dio, che porta nel **cuore** il Calice ricolmo, che è pronto ad involarsi ma resta con quel carico sulla Terra. Rinunciando al suo destino, pone in massima tensione la propria essenza ignea. L'uomo che compie il proprio destino conferma il **Magnete** cosmico. L'Uomo-Dio è un creatore ardente. E' il portatore del segno infuocato della Nuova Razza, e splende di tutti i fuochi. Scrivete dunque fra le testimonianze dell'Uomo-Dio: Arhat, Agni Yogi, Tara – così Noi faremo.

15 — L'Uomo-Dio avanza con la chiara aspirazione di redimere il genere umano. Noi custodiamo questa sua sacra verità. Affermo che la Tara, che porta il Calice fiammante delle aspirazioni a redimere gli uomini, può proclamare fra loro la Nostra manifestazione, La fonte del potere del **Magnete** conferisce l'anelito alla consumazione finale. Noi, Fratelli dell'Umanità, diciamo che il mutamento avverrà tramite il principio del fuoco. In verità, la Nostra nuova fase è così bella! Le correnti delle sfere superiori proiettano i flussi a costruire la Nostra forza cosmica. L'attrazione è potente! Quando i **cuori** ferventi aspirano al compimento l'impeto aumenta, e la tensione del **Magnete** afferma la corrente dell'unità. In tal modo l'unione risuona.

---

## INFINITO

Nel [Lambdoma Generatore](#) delle Idee l'**INFINITO** (1.2) è definito: *il velo della Vita assoluta*. "Quando ci si convince che il sentiero dell'Infinito porta a quelle spiagge dove la suprema energia spaziale precipita a fondersi con l'essenza di tutto ciò che esiste, si può affermare che il Cosmo crea la coscienza dell'Essere. [...]". (Collezione Agni Yoga. Infinito I, § 57)

\*

7 — Il Signore di Shambhala rivela tre Dottrine all'umanità: l'Insegnamento trasmesso da Maitreya chiama lo spirito umano al Nostro mondo creativo; ordina, consacra l'**infinito** nel Cosmo, nella vita, nelle conquiste dello spirito; custodisce la conoscenza del Fuoco cosmico come sviluppo del **cuore** che abbraccia la manifestazione dell'Universo. L'antica leggenda secondo cui la venuta del Signore Maitreya risuscita lo spirito è verace. Aggiungeremo che lo spirito risorto come conscia accettazione dello Insegnamento può essere precursore di quell'Avvento. È una resurrezione, veramente!

29 — Chi aderisce all'Insegnamento dell'**Infinito** per prima cosa acquista libertà d'azione. Chi teme di legarsi alla Gerarchia si priva dell'Altissimo. Chi non ama i dogmi può rafforzarsi nell'Insegnamento come volando ai mondi superiori. Chi paventa tale comunione può restarsene sulla soglia. La persistenza incessante dell'impegno provoca il Nostro Insegnamento. Gli Arhat, che trasmettono al genere umano l'idea del Calice ricolmo, non possono privarlo della sua libertà. La Fratellanza non vive isolata, e non abdica. Ogni scintilla che illumina la coscienza viene registrata, come ogni freccia di zelo. Non l'astrazione rimane alla fine, ma l'impegno fervente. Chi ben conosce le conquiste operate dai fervori del cosmo è in grado veramente di affermare: "Noi creiamo col fuoco. Col fuoco Noi lottiamo, ed in esso viviamo. Questi non sono miracoli, è la vita trasmutata nel manto di *Materia Lucida*". Come vive la Fratellanza? Come opera? Dalla Nostra Dimora lanciamo fili creativi nei **cuori**, come ispirazioni per l'umanità.

53 — ... L'adesione al principio creativo sospinge dunque lo spirito alla legge della Gerarchia. Per costruire bisogna realizzare l'impulso a salire. Quindi solo l'obbedienza alla Gerarchia conferisce la legittima tensione. Solo così si realizza la via che conduce al potere dell'**Infinito**.

242 — Ciò che più temono gli oscuri è sicuramente la comparsa della Luce. Tutti i seguaci delle tenebre si impegnano a fondo quando il servitore della Luce riempie lo spazio con i Decreti del Signore. L'umanità ha visto molti grandi esempi di tali battaglie e tali vittorie della Luce. Certo ciascuno ha il Maestro adatto alla propria coscienza ... Le forze vengono tese, nel Cosmo, da affermazioni diverse. Si può dunque dire che la Luce vince le tenebre. Così si costruisce la **vita** nell'**Infinito**.

59 — Alcuni gettano uno sguardo quotidiano all'Immagine del Maestro e ritengono con ciò di coadiuvare nel Grande Servizio. Ma Insegnamento e Servizio presuppongono per prima cosa l'espandersi della coscienza in base al rispetto per il Maestro e all'applicazione di ciò che insegna. Nello studiare l'**Infinito** bisogna in primo luogo realizzare che amore e devozione non hanno limiti. Non ha senso dire che l'amore se ne è andato o che la devozione si è inaridita, perché la conseguenza sarà la propria disintegrazione. Amore e devozione senza limiti sono le prime cose da capire, verso il Servizio e lo Yoga. È un compito che ci si deve proporre, se non altro come mezzo per il proprio progresso. Bisogna avanzare solo verso il Maestro; solo così verrà poi la salvezza. ... Alimentate l'amore e il rispetto per Lui senza riserve in modo sacro come agente salutare di rigenerazione.

68 — ... è bene tenere fissa davanti a sé l'Immagine mentale del Maestro, quale mezzo più valido che collega al Supremo. E ora figuratevi, per un momento, di essere riusciti, con qualche reazione chimica, a formare un microcosmo completo; nei suoi confronti, siete il creatore! Perché mai l'uomo trova così difficile immaginare un'infinita catena di Creatori, dall'infimo all'Altissimo, e più ancora, sino all'Inaccessibile? Parlando dell'**Infinito**, non pensatelo dunque come vuoto, o smisurato, ma come un tutto integrale e in ascesa incessante. E quest'**Infinito** è completamente presente nella vostra coscienza, poiché, dove sono i limiti e le misure di essa? Dal minimo al Grandissimo procedete dunque per gradi, ognuno dei quali visibile e tangibile. ... Passate dall'evidente al reale, e la realtà farà più bella la vostra via.

180 — Il distacco dalla Guida arresta lo sviluppo spirituale, perché la rottura della catena comporta isolamento e blocca la creatività dello spirito. In verità, solo l'unione con la Fonte della Luce lo fa avanzare: lo sforzo di seguire la Gerarchia suprema gli conferisce tutte le possibilità e lo satura con il potere del Servizio. Le orbite della Luce vengono costruite dalla corrispondenza e dalla capacità di compiere la **Volontà** superiore. Così ci si apre la **via** dell'**Infinito**.

204 — Alla base di una qualsiasi orbita è sempre posta una volontà singola, che lega assieme tutte le manifestazioni. Quel punto focale è dunque la fonte irradiante che tutto impregna d'ardente stimolo creativo. Mirabile è il volere che così irradia, e proietta tutte le energie dello spirito verso le sfere superiori. L'orbita tracciata da quel volere manifesto viene così dilatata dal Fuoco dello Spazio, poiché assimila fuochi saturi ed è correlata con le sfere più elevate. Un grande pensiero, pertanto, conferisce allo spirito un grande potere attrattivo, e la Volontà che irradia il fuoco supremo lo attrae nell'orbita più eccelsa. Portentoso è invero essere in sintonia con la Volontà superiore; solo così si svelano le orbite dell'**Infinito**.

223 — Tutti gli eventi si raccolgono attorno ad un solo punto focale. Tutti i segni puntano verso un solo centro. Un solo fuoco è manifesto in qualsiasi cosa, e il suo seme attrae energie corrispondenti. Così si compiono tutti gli eventi cosmici. Pertanto è solo la totale realizzazione dell'unico punto focale che dirige le ricerche spirituali verso il seme. Quando è così, la creatività diviene costante, poiché allora, in verità, l'impegno fervente entra nel canale dell'azione! Solo così dunque si consegue la stabilità dello spirito, e la realizzazione sottile dell'**Infinito** ci pervade.

164 — ... Solo l'attrazione alla Catena gerarchica rivela la via dell'**Infinito**; il potere unificante governa il mondo.

345 — ... Non stancatevi dunque di ripetere: coscienza gerarchica, Gerarchia di libertà, Gerarchia di conoscenza, Gerarchia di Luce. Chi ignora l'avvento del Nuovo Mondo la derida pure, dal momento che quell'idea lo atterrisce: non teme forse l'**Infinito**? Non gli è forse intollerabile la Gerarchia? Poiché è un despota ignorante non può capirne l'opera costruttiva. Poiché è un codardo, resta sconvolto all'idea di una tale vittoria. Ponete dunque sulla bilancia i due concetti più urgenti della grande Epoca in arrivo: **Infinito** e Gerarchia.

50 — ... basta al viandante realizzare una sola volta la Nostra Fratellanza e la Gerarchia per dirigersi sulla via più breve verso l'**Infinito**.

187 — ... Sapere dell'**Infinito**, eppure non perdere un'ora e sfruttare ogni minuto – questo è Yoga. Quando lo spirito aderisce spontaneamente al Mondo superiore e accende una fila di torce del **cuore**, ecco, questa è davvero la retta via.

451 — ... Uno Yogi resta pari a se stesso sia negli agi che nella povertà; si considera un semplice amministratore di beni e di mezzi; sa di avere il compito di servire il mondo, e le sue vacanze sono

la comunione con le Forze superiori: questo modo di vivere, con l'assumere tutti i gravami delle imperfezioni circostanti, non sarebbe allettante per molti. Molti sono del tutto incapaci di pensare al futuro, paghi come sono della morta lettera, mal compresa, delle sacre scritture. Non si deve dare troppo peso a ciò che è mondano, ma in nessun luogo sta scritto di non pensare al futuro. Il pensiero dell'avvenire è già una porta sull'**Infinito**. Pensateci dunque, e siate certi che avrete il supporto della Gerarchia.

52 — Non abitate i giovani ad attendersi manifestazioni grandi secondo la misura umana. Essa, ormai consunta, non corrisponde alla realtà, e persino in senso fisico il concetto di immensità è molto deformato. La mente non riesce a comprendere che la vera grandezza è stabilita solo dal risultato. Le azioni si misurano solo in base al loro rapporto con la Gerarchia e l'**Infinito**. Questi concetti saranno come segnali rivelatori della realtà. Insegnate dunque ai giovani a pensare per prima cosa all'**Infinito**, senza tuttavia paragonare se stessi ad un minuscolo granello di sabbia, come fanno solitamente gli ipocriti. La nostra misura è avvalorata da una responsabilità immensa. Non si sbaglia quando si misura secondo la responsabilità.

41 — La qualità dell'azione si rivela nell'impegno. Quando si passa dalle parole all'azione si afferma l'energia suprema. Solo nella vita, dunque, si possono esprimere le energie più sublimi. Non le parole, ma gli atti sono le loro vere e proprie affermazioni. Solo quando la potenzialità dello spirito si manifesta nell'azione si consegue la concordanza superiore. Dunque la ricerca intensa è la chiave dell'**Infinito**.

162 — Se bene intesa, la matematica superiore è la scienza più affine allo spirito. L'astrazione diviene realtà. L'**Infinito** può squarciare la nebbia della conoscenza, illuminandola. Certo si deve, a qualunque costo, perseguire tutto ciò che può condurre la coscienza oltre i limiti del pianeta: solo così si capiranno i veri valori. Chi è capace di sintesi capisce la Gerarchia. ...

236 — ... la consapevolezza moltiplica qualunque energia. ... Per accrescere il rispetto per la coscienza, si può dare all'energia il nome di Atma, o psiche, o vita, o considerarla sacra, ma in ogni caso è indispensabile studiarne il valore. Per questa via si accede a Fohat, cioè all'energia atomica. È essenziale osservare il microcosmo e trasferire le formule all'**Infinito**.

70 — Le meteore sono ancora poco studiate, e ancor meno si bada alla polvere cosmica che si deposita sulle nevi eterne e sui ghiacciai. Eppure l'Oceano cosmico disegna i suoi ritmi su quelle vette. Se si risolve di pensare all'**Infinito** bisogna soprattutto fare attenzione a tutto ciò che viene dall'esterno e che connette materialmente ai mondi lontani. Come pensare di avventurarsi in quel lungo viaggio senza prendere in considerazione gli ospiti che vengono da lontano? ... Quante utili osservazioni si possono fare, se solo ci si degna di guardarsi attorno! ...

277 — In realtà i fuochi interni sono sostanzialmente analoghi alla luce elettrica. Quanto più elevata la tensione, tanto più potente la luce. ... Considerate l'elettricità e i suoi fenomeni come conformi all'**Infinito**...

401 — Ma la supremazia dello spirito non si afferma se non la si cerca con il massimo impegno. Bisogna assimilare l'idea che ciò che è terreno è transitorio, mentre l'**Infinito** permane immutabile. L'Agni Yoga è inseparabile dalla Gerarchia e dall'**Infinito**, così come ci si può immergere nel microcosmo del **cuore**, dove si riflettono tutti i mondi lontani. È mirabile percepire in se stessi i ritmi che guidano il pianeta! È vero, quando i tempi sono turbolenti è arduo, ma, ciononostante, che portento è aderire al **Magnete** cosmico.

---

## CUORE

Nel [Lambdoma Vita](#) delle Idee il **CUORE** (2.4) è definito: *il centro pulsante della Vita*.

"Il Sole è il Cuore del suo Sistema: così il cuore umano è il sole del suo organismo. Esistono molti cuori-sole, e l'Universo è un sistema di cuori; pertanto il culto della Luce è il culto del Cuore. Comprendere ciò in astratto lascia il cuore freddo; ma non appena la Luce del cuore solare prende a vivere, il calore necessario del magnete comincia a splendere come un vero e proprio sole. ... Il suo ritmo è quello stesso della vita. L'Insegnamento del cuore è luminoso come il sole, e il suo calore si propaga veloce come un raggio solare. Tutti stupiscono per l'immediatezza con cui il sole nascente riscalda le cose: il cuore agisce nello stesso modo. ... Il pensiero fervente accende lo spazio, ma il calore del cuore è come un focolare sempre ardente." (Collezione Agni Yoga. Cuore, § 62)

\*

280 — ... L'amore...è un principio direttivo e creante. ... Il **cuore** ricolmo d'amore è attivo, coraggioso, capace di espandersi. Un simile **cuore** sa pregare senza parole ed immergersi nella beatitudine. Quanto è necessario per l'uomo realizzare quel fuoco! ...

449 — E il **cuore** deve essere inteso anche come l'unico legame naturale fra il visibile e l'invisibile. ... solo il filo del **cuore** conduce all'**Infinito**... concepire il **cuore** come fonte della predestinata unificazione dei mondi. ...

5 — L'Occhio universale di Shambhala trasmette Beatitudine all'uomo; è una Luce sulla sua via; è quella Stella che ha sempre guidato tutti i ricercatori. ... il Signore di Shambhala è l'ardente Promotore di Vita e del Fuoco della Madre del Mondo. Il Suo Respiro è di fiamma e il Suo **Cuore** splende del fuoco del Loto d'Argento.

Il Signore di Shambhala vive e respira nel **Cuore** del Sole. È l'Invocante e l'Evocato. È Colui che scocca la Freccia e che riceve tutte le frecce. Il Signore di Shambhala respira la Verità e l'afferma. È invincibile, poiché volge la distruzione in opera costruttiva. È lo Stemma del Labaro, è la Vetta della Vita. AccettateLo come la manifestazione della vita; e tre volte ripeto: della vita! Poiché Shambhala è la garanzia delle aspirazioni umane. La Nostra manifestazione assicura il perfezionamento dell'uomo, ed è il sentiero certo per l'**Infinito**.

2 — Quando mostrammo l'urgenza di far ritorno ai Nostri Decreti circa l'equilibrio delle Origini, l'umanità non ne volle sapere, e prese a trasgredirli: così una parte violò l'equilibrio cosmico. Noi conosciamo il filo della Madre del Mondo, ne conosciamo la manifestazione. Noi intensifichiamo il flusso globale del **Magnete** per ristabilire la dottrina del **Cuore**. Pongo la Tara a simbolo dell'asserzione del Nostro Decreto. Sì, sì, sì! La Tara e l'Arhat propongono all'umanità un Patto di massimo impegno. Così si costruisce il futuro. Così Noi affermiamo il Nostro impegno. Il futuro è meraviglioso!

23 — Avete udito bene, si tratta di potere sovrano. In verità, il Gerarca lo usa per il progresso del Cosmo. Noi, Fratelli dell'Umanità, abbiamo la potestà di agire in accordo con il **Magnete**. Attesto, in realtà, che Noi creiamo mediante la grande tensione del **cuore**. Risolviamo dunque di comprendere l'unità. Il potere creativo cosmico opera, a sua volta, perché teso dal **Cuore** della Ragione. Sì, sì, sì! Questa legge attesta la Ragione. Solo così il Cosmo può creare. Sì, sì, sì! A Te, Madre del Mondo, si svela la legge dell'Esistenza. A Te, Regina, Noi, Fratelli dell'Umanità, ci inchiniamo devoti. Tu, Tu, Tu! Il **cuore** unitario è sovrano nell'Universo. Sì, sì, sì!

9 — Madre, Signora, dico che sei l'augusta Collaboratrice della Ragione cosmica. Signora, Tu porti in Te, oltre tutti i poteri del Cosmo, il sacro seme da cui germina vita irradiante. Mentre affermi tutte le manifestazioni della grande Causa, Tu, Regina, conferisci la gioia della creatività universale. Tu adorni il regno dell'aspirazione con il fuoco creativo. Signora del pensiero, che invochi la vita, a Te riveliamo la possanza del Nostro Raggio. Madre venerata dei Grandi Esseri, Noi portiamo nel **Cuore** il fuoco del Tuo Amore. Nel Tuo **Cuore** vive il Raggio ordinatore. Nel Tuo **Cuore** si concepisce la vita, e Noi affermiamo il Tuo Raggio. Sì, sì, sì! Il Cosmo vive della grandezza delle due Origini. Sì, sì, sì! Il Cosmo veramente ne è la corona. La Madre del Mondo e i Grandi Esseri costruiscono la vita. Sì, sì, sì! E nell'infinita tensione il **Magnete** cosmico salda assieme le sue sacre parti. Così Noi veneriamo la Signora, la Regina, oltre tutte le sfere.

11 — I Fratelli dell'Umanità hanno il compito di costruire la vita del pianeta; e obbediscono al Comando della grande Madre del Mondo. La musica delle sfere risuona quando le correnti della gioia fluiscono; pervade lo spazio quando il **cuore** è posto in fremito dalla forza cosmica. Il **Cuore** della Nostra Fratellanza custodisce e protegge per l'umanità la via del Bene Comune.

106 — Cosa è il tesoro del **cuore**? Non è solo la benevolenza, né la sola compassione, e neppure la venerazione della Gerarchia, ma la consonanza con la Coscienza cosmica, allorché il **cuore**, oltre il proprio ritmo, assume parte nel ritmo universale. Un tale **cuore** è degno di fiducia; è capace di conoscenza diretta, sente e sa, e quale legame manifesto con il Mondo superiore esprime l'indiscutibile. Il tesoro del **cuore** è inoltre preziosissimo per la formazione del corpo sottile. Pensate quanto sia importante sperimentare con quest'ultimo. La sua densificazione può dare ciò cui allude il sacro Insegnamento di Shambhala. ...

100 — La scintilla dello spirito infiamma il **cuore**, perciò il Nostro Insegnamento deve diffondersi tramite il fuoco del **cuore**. Come altrimenti accendere le torce dello spirito? Lo spirito soltanto fa insorgere la creatività e impregna le azioni. L'energia che dà impulso vitale deve possedere il fuoco della vita. In questa legge stanno dunque poteri creativi. ...

1 — Si fa un gran parlare di dottrine: ma l'umanità non si rassegna ad accettare quella della Fratellanza. ... Si domanderà: "Quali sono le basi della roccaforte della Fratellanza?". Rispondete: "Sono le dottrine del **cuore**, del lavoro, della bellezza, dell'evoluzione e della tensione — la più importante di tutte". Noi siamo Cultori dell'**Infinito**. Dove l'impegno universale non trova risposta i Fratelli dell'Umanità non si manifestano. Noi soffondiamo lo spazio con il flusso evolutivo. I Fratelli dell'Umanità rinunciano volontariamente al Paranirvana pur di affermare l'evoluzione umana, nell'intento di porre le basi per una fase migliore. La meta non si coglie senza lavoro, né senza sacrificio. Proclamate dunque l'imminente comparsa di Maitreya. ... proclamate la dottrina del **Cuore**!

8 — Maitreya vuole accelerare ogni processo; vuole che tutto venga portato a buon fine. Vi augura gioia. Vuole garantire all'uomo un dono con l'ardente esperienza dell'Agni Yoga. Maitreya vuole trasformare la vita sulla Terra nella radianza della Madre del Mondo. Sì, sì, sì! La bellezza della vita non ha limiti! L'Arhat vede con gli occhi del **cuore**. Con essi vede la bellezza della realtà. Vede con gli occhi del **cuore**, e l'essenza del futuro Ci chiama. È questa la creatività affermata da Noi.

6 — Tutta la creazione sta nell'appello del **cuore**. L'intera distesa universale è percorsa da un richiamo, e il **Cuore** del Cosmo e il cuore dell'Arhat ne sono permeati. Appello e risposta contengono il combinarsi dei fuochi cosmici. L'unione è davvero la manifestazione del nostro ciclo. Molti cicli sono creati dall'appello, e questi, espandendosi intensamente, abbracciano sfere diverse. La creazione si afferma come unione. Io, Signore di Shambhala, dico: "Il principio vitale è l'espandersi dell'energia cosmica ed è la via del Fuoco creativo!".

3 — Il **cuore** dell'Arhat è come quello del Cosmo, è come il fuoco del sole. L'eternità e il moto stesso dell'Universo lo pervadono. Maitreya si approssima, radiante di tutti i fuochi. Il Suo **Cuore** arde di compassione per l'umanità, caduta in miseria, è afferma una nuova Alleanza. Alcuni pensano agli Arhat come a dei paralitici; e yogi di scarsa levatura alimentano nell'uomo le immagini di se stessi. Ma quando si capirà che l'Arhat è la suprema manifestazione di *Materia Lucida*, si vedrà che non c'è differenza fra quest'ultima, che emana Luce, e la Sostanza dell'Amore che tutto illumina. L'umanità riveste l'Arhat di un'immagine austera, ma *Materia Lucida* irradia Amore. Il sublime si conferisce al sublime, e dimora nel sublime, e signoreggia nelle dimensioni dei mondi lontani.

22 — Nell'opera creativa dell'Arhat il **cuore** esprime un impegno che il **Magnete** attesta estraendo combinazioni intense. La vera e propria tensione creativa di quel **cuore** è così ardente di Fuoco dello Spazio! Promuovere il processo evolutivo, trasmettere verità e conoscenza e connettere il genere umano al flusso dell'evoluzione – ecco lo stimolo che ispira ogni atto dell'Arhat. Questa tensione ne muove tutti i sentimenti e tutte le energie sottili. Così avanza quell'Amico manifesto dell'umanità. Questi impegni spaziali sono i fondamenti della Nostra cooperazione. E altrettanto tesi sono i centri dell'ardente Agni Yogi, quale amico dell'uomo. Sì, sì, sì! In tal modo Noi serviamo il progresso dell'umanità.

107 — Le correnti cosmiche attraversano il **cuore** dell'Agni Yogi. “Il **cuore**, quando è saturo, sente tutte le perturbazioni”, dice la Saggia Eterna a proposito del **cuore** pieno di Etere. Il **cuore** sensibile respira ciò che respira lo Spazio cosmico. Il **cuore** dell'Agni Yogi batte in accordo con ciò con cui pulsa il **Cuore** universale. Qualsiasi vibrazione risuona sulle corde sottili del **cuore** sensibile, e dunque bisogna custodire con la massima cura questo tesoro cosmico. Le correnti riempiono il **cuore** e ne dilatano la sfera d'azione; così si stabilisce la corrispondenza cosmica.

102 — Il **cuore** capace di abnegazione dell'Agni Yogi porta in sé il dolore del mondo, ma è raro a trovarsi. Come si legge in un antichissimo salmo: “Conterrò nel **cuore** tutto il dolore del mondo. Lo renderò incandescente, come il grembo stesso della Terra. Lo riempirò di lampi. Il nuovo **cuore** è lo scudo del mondo. Vi imprimerò il segno della Madre Terra. La Croce della Madre sarà il segno del Mio fuoco”. Così cantavano gli antichi. E di nuovo un **cuore** leale serve il mondo. ...C'è da rallegrarsi per l'accensione del fuoco del **cuore**. ...

24 — ... Nel campo spirituale la ricerca di Shambhala esiste in molte varianti. ... A chi sa che esiste una strada che porta a Noi, diciamo: “Segui la via dell'amore. Segui la via del lavoro. Segui la via segnata dallo scudo della fede!”. A chi ha scoperto la Nostra Immagine nel proprio **cuore** diremo: “Và per la via del **cuore**, e il Calice te la renderà manifesta!”. ...

459 — Le vie del **cuore**, i sentieri di fuoco per cui lo spirito ascende, si rivelano allorché si è pervasi dal solo e medesimo impulso attrattivo del **Magnete** cosmico. Quante sono le diramazioni del **cuore** sensibile e ardente! Ma la sua sorgente è una sola, e trae potere da una sola causa, la Gerarchia. Le vie del **cuore**, i sentieri di fuoco, si diramano dall'eccelso vertice della Gerarchia e riconducono a quella Perla del Mondo. Perciò Noi affermiamo la fiamma del **cuore** e il prodigioso filo d'argento che collega i mondi. Le Nostre vittorie sono ottenute proprio per il potere creativo di quel filo.

203 — Incontrerete uomini impazienti di conseguire, ai quali le Nostre azioni sembrano lente. Portateli sotto il cielo notturno, mostrate loro la radianza di quei mondi innumerevoli, e dite: “Il Maestro vi conduce ad una simile attività creativa”. Cos'è la lentezza, per una simile via? Dobbiamo prepararci per coadiuvare nell'opera creativa. È necessario preservare e moltiplicare i semi della coscienza, il cui potere sostiene il mondo intero. Non c'è forza che possa opporsi ad una

coscienza priva di egoismo. Ci si può approntare a passare tutti i ponti, se la coscienza è accesa e freme assieme al Cosmo, e nel seme dello spirito risponde a tutti i tremiti della Terra e conosce la verità dei popoli. Si possono impiegare tutti i sacri poteri del **cuore** e farsi capaci di creare assieme ai Logos fiammeggianti, vincendo la morte. Ma finché una simile audacia non sia instillata nel **cuore** la coscienza non può crescere indefinitamente in questa direzione. Noi la chiamiamo *Via Reale*. Pertanto, dove lo spirito osa, e venera la Gerarchia, *Fiat Rex!*

353 — ... Per trasformare la vita si deve pertanto accettare la Gerarchia come bellezza del Vero. Così il **cuore** sottile promuove l'evoluzione cosmica. Bisogna realizzare il valore del punto focale nel **cuore**; il grande processo del **cuore** sottile deve essere compreso mediante il **cuore**.

239 — Alla Gerarchia ci si accosta solo con l'approccio spirituale. Alla base di tutti gli esordi devono stare la consonanza del **cuore** e il riconoscimento del potere del Servizio. Qualunque deviazione dal punto focale offre un bersaglio alle frecce del nemico. Si collabora dunque solo ponendosi a difesa del grande Centro focale. In verità, solo così si vince!

444 — ... Come l'Universo ha il suo centro nel Fuoco cosmico, così l'umanità ha il proprio punto focale nella Gerarchia, che la conduce e la impregna del proprio potente principio direttivo. Si può dunque strenuamente tendere a realizzare l'eccelsa Gerarchia del **Cuore** ardente. Così l'umanità deve realizzare i suoi impegni più elevati; solo così si avanza e si evolve: attenersi alla Gerarchia è l'unico modo di progredire, in verità. Nella grande epoca del rinnovo, il genere umano sarà salvato solo per il tramite della Gerarchia. Perciò è imperativo comprendere la grandezza della Guida quale Salvatore dei popoli. Questi tempi sono austeri, ma grandi. Così si costruisce un mirabile futuro.

448 — Gerarchia vuol dire cooperazione. Questo principio intensifica le energie e ne risulta una continua circolazione di scintille, dall'alto in basso e viceversa. Il **cuore** è la dinamo che produce questo torrente di fuoco. Ciò significa che la Gerarchia è, più che ogni altra cosa, l'Insegnamento del **Cuore**. Abitatevi a considerare il **cuore** come potere motorio centrale. Non si può capire la fiamma senza prima aver compreso il valore del **cuore**. Vi ho detto di molti centri, ma proprio ora specialmente insisto sul Calice e sul **cuore**. Quello è il passato, questo è il futuro. ...

428 — Imparate a rivolgervi alla Gerarchia come a ciò che esiste di più incrollabile. Quale immenso potere ne discende, se invocata senza sperpero e senza esitare! ... Imparate dunque a restare in comunione costante con la Gerarchia: solo così la vita si annida nel **cuore**.

398 — .... La Gerarchia è quel mezzo che trasforma le energie morenti in un futuro radiante. Per il mondo, essa afferma una dimensione cosmica. Nell'Universo tutto è tenuto assieme dalle proporzioni di una poderosa Gerarchia. Così tutte le energie sono mutuamente legate. Così il filo del **cuore** connette alla Gerarchia, e questo grande legame costituisce la Sostanza universale.

445 — ... il **cuore** ... custodisce e apre i Cancelli della Gerarchia. Erra di meno chi segue il filo d'argento teso dal suo **cuore** al **cuore** del Maestro.

156 — Quel filo Ci unisce e crea i risultati migliori. Il filo più portentoso è quello d'argento, che collega il **cuore** del Maestro al discepolo. Questa potenza alimenta la luce dello spirito. ... La sacra unione fra Maestro e discepolo è comprovata quando la coscienza di questi è strenuamente protesa verso quella del Gerarca. Così il **cuore** unificato costruisce un grado portentoso!

85 — Tutte le religioni hanno fatto ricorso a movimenti e posizioni speciali del corpo per favorire l'accumulo dell'energia e salire verso l'Altissimo. Ma chi Ci segue può giungere al successo con la semplice saturazione del **cuore**, senza bisogno di movimenti faticosi. Chi vi riesce ha il vantaggio

che la fonte del **cuore** è inesauribile. L'Immagine del Maestro, impressa nel **cuore**, non sbiadisce mai ed è pronta a dare soccorso in qualunque momento. Questa via del **cuore** è la più antica, ma richiede una coscienza notevolmente espansa. Non parlate del **cuore** fin dal primo approccio, per non sovraccaricarlo inutilmente; così come non serve parlare dell'amore se il **cuore** non porta ancora l'Immagine del Signore. Ma viene l'ora in cui è doveroso mostrare il potere del **cuore**. Vi consiglio di parlare direttamente al **cuore**, non solo perché quell'Immagine sia ormai vicina, ma per ragioni di natura cosmica. È più facile attraversare l'abisso, se il legame con il Maestro è saldo.

89 — Quando la coscienza vi richiama alla necessità di tenere fissa e costante l'Immagine de Maestro, ritiratevi in luogo quieto e ponetevi a guardare la Figura prescelta. Ma – ricordatelo – che la vostra decisione sia irrevocabile... Dopo averla dunque fissata con intensità chiudete gli occhi e trasmettetela al terzo occhio. Questo esercizio finirà per produrre un'Immagine vivida, e sentirete nel **cuore** un tremito speciale ben distinto. Presto quella Figura resterà con voi, inseparabile. Fate la prova nella luce del sole, e vedrete pur sempre il Maestro davanti a voi, talvolta senza colore, ma in seguito vivissimo e persino in movimento. Non avrete allora più bisogno di far uso di parole per pregare, e basterà il tremito del **cuore** a soffondere la vostra intelligenza. In tal maniera si possono conseguire, nella vita, molti benefici, ma la coscienza deve essere conforme.

160 — Tutti i discepoli dunque devono accostarsi alla Gerarchia e con tutte le risorse dello spirito avvicinarsi quanto più possibile. Procedere lottando verso il Signore consente di capire appieno la Gerarchia e rivela il filo d'argento. Al centro sta la Gerarchia. Dal centro partono tutti i raggi, e tutti i raggi vi convergono. La stabilità dello spirito può quindi attirare manifestazioni positive. Il potere unificante sta nel **cuore**. Nel **cuore**, esattamente! Così Noi creiamo, e l'ordine superiore si afferma.

158 — ... Imparate a custodire il filo che vi lega al Maestro e a riempire il **cuore** del Signore ...

86 — Non è facile vivere senza il Signore. Ripetetene il Nome, non solo con le labbra, ma ruotandolo nel **cuore**, ed Egli non se ne andrà più – sarà come una pietra incastrata dal torrente in un crepaccio. Quando nell'aula che lo attende entra il Signore del **Cuore**, Noi lo chiamiamo *Cor Reale*. Bisogna farsi scudo del Maestro.

79 — Già sapete quanto siano tesi questi tempi; a chi teme dite che a chi porta il Signore nel **cuore** non verrà torto un capello, e che a ciascuno spetta un palazzo, per il corpo e per lo spirito. Ma che il **cuore** sia puro, ché Io vi possa entrare e cingervi di corazza. Ricordate che se donate in spirito al Signore ciò che vi è stato tolto, sarete ricompensati mille volte tanto. Pensate dunque al Signore, e apriteGli il **cuore**. Senza Lui il **cuore** resta vuoto e stretto... Riempite il **cuore** con il Signore.... La pace sia con voi.

228 — Come affermarsi dunque nella Catena gerarchica? Solo per mezzo del **cuore** e con incessante azione di Servizio, solo imparando alla perfezione il Piano gerarchico ed esercitando il potere creante dello spirito. In verità, chiunque marcia sul sentiero deve arrendersi al Servizio del **cuore**; in tal modo si comprova realmente il fattore immutabile della Catena gerarchica.

359 — ... Noi affermiamo che l'arte è lo stimolo migliore per rigenerare lo spirito. Per Noi essa è immortale e senza limiti. ... il Fuoco è l'elemento che intensifica l'arte e l'azione creativa dello spirito. Le prodigiose perle dell'arte possono veramente elevare e trasmutare lo spirito all'istante. ... Così l'Agni Yogi percepisce la grande bellezza del Cosmo ... In verità, le perle dell'arte esaltano l'umanità e i fuochi creativi dello spirito le rivelano una migliore comprensione della bellezza. Noi dunque apprezziamo ciò che è integro attorno ad un centro e il Servizio reso alla Gerarchia con il **cuore**.

341 — ... Quando si rende il grande Servizio per il bene dell'umanità bisogna accettarne le responsabilità in modo confacente. Quando il Portatore ha fra le mani il Nostro vaso deve esserne degno, in modo che quel calice portentoso non perda le ali. La responsabilità si addice ad uno spirito temprato e richiede tutta la sollecitudine del **cuore**.

295 — Esaminiamo in qual modo è inteso dall'uomo il Servizio al Signore e alla Gerarchia. Chi pensa di potersi elevare solo con la preghiera è lontano dal Servizio. Chi lavorando spera di far del suo meglio a favore del genere umano deve adottare il Signore con il suo **cuore**. ... Solo quando il **cuore** è pronto ad accettare coscientemente le affermazioni del Volere supremo si può dire che il Servizio è inteso a dovere. ...

182 — La gratitudine è una delle qualità principali del giusto, e senza giustizia non si entra nella via del grande Servizio. Indicandovi la necessità della gratitudine, semplicemente vi assistiamo nel grande Servizio. La gratitudine, che bella qualità! Accende facilmente il fuoco del **cuore** e riempie lo spirito di nobiltà, come alla presenza dell'Immagine del Signore. ... La gratitudine è da coltivare con premura, perché è sorella della lealtà. Bisogna capire che talvolta è molto difficile per il Maestro combinare le possibilità migliori. Bisogna sapere come assisterLo con il fuoco del **cuore**.

176 — ... la vita quotidiana ... per Noi è ... perfezione e progresso, e apre i cancelli dell'**Infinito**. È bene imparare ad amarla, perché temprata lo spirito e dà il coraggio di contemplare la catena ininterrotta di millenni di lavoro. ... la coscienza raffinata vi riconosce la fonte di una creatività illimitata... ogni giorno si possono offrire devozione e amore ardente alla Gerarchia. Se direte: "Signore, Ti amo, e Ti sono devoto, e Ti venero, Maestro", che coro possente diverrà questo canto di lode nei mondi lontani! Con un solo atto di devozione si possono aprire nuove porte; ed è meraviglioso capire che i grandi concetti non si esauriscono mai. Ecco un Precetto brevissimo: "Accendete il **cuore** e create per amore!"

60 — La preghiera del **cuore** esprime amore e devozione. Riempite il vostro vaso di esperienze, poiché dovrete farlo, inevitabilmente. .... La crescita della coscienza è un'autentica festa per Noi.

132 — Vi esorto a saturare il **cuore** e alla preghiera del **cuore** per due ragioni: anzitutto, il **cuore** unisce al Mondo superiore; in secondo luogo ciò non abbisogna di tempo e può essere eseguito durante qualsiasi attività. Ci si abitua facilmente ad una particolare sensazione percepita nel **cuore**, senza paura di effetti nocivi. Il Maestro non stanca il **cuore**, al contrario, sono solo i pensieri ambientali che possono nuocergli. Un giorno finalmente gli uomini s'accorgeranno dell'importanza dei pensieri ... Null'altro occorre ... che la preghiera del **cuore**, che crea un legame magnetico con l'Altissimo. ...

362 — ..L'unione naturale con l'Altissimo si ottiene solo con la spontanea accensione del **cuore**. ...

401 — Ma la supremazia dello spirito non si afferma se non la si cerca con il massimo impegno. Bisogna assimilare l'idea che ciò che è terreno è transitorio, mentre l'Infinito permane immutabile. L'Agni Yoga è inseparabile dalla Gerarchia e dall'Infinito, così come ci si può immergere nel microcosmo del **cuore**, dove si riflettono tutti i mondi lontani. È mirabile percepire in se stessi i ritmi che guidano il pianeta! È vero, quando i tempi sono turbolenti è arduo, ma, ciononostante, che portento è aderire al **Magnete** cosmico.

434 — Aiutatevi l'un l'altro! Aiutate nel piccolo e nel grande. Aiutare è come bussare al futuro: non sapete qual è la goccia che ha colmato il vaso. ... Aiutate dovunque la mano giunge, fin dove il pensiero vola: così bussate alla porta del futuro. ... Il **cuore** che arde per dare soccorso è Nostro. Così si può far fronte al tempo che sopraggiunge, che è ...luminoso per chi sa.

344 — In tempi di ricostruzione generale si resta saldi solo affermando il Mondo nuovo. Questa espressa decisione si manifesta solo dopo aver profondamente compreso il processo di rigenerazione del mondo mediante la grande legge gerarchica. ... Solo la guida di un **Cuore** fiammeggiante porterà alla salvezza. Il mondo ha bisogno che la legge della Gerarchia si affermi!...

375 — Il principio del Fuoco rigenera il mondo. Il fuoco dei centri, il fuoco dello spirito, il fuoco del **cuore**, il fuoco della vittoria, il fuoco del conseguimento, il fuoco della Gerarchia, il fuoco del Servizio: ecco i principi del Nuovo Mondo. Così gli archi di coscienza, saldati assieme, creano la Volontà suprema. In verità la grande Bandiera della Pace sventolerà su tutto il globo. In verità, questi sono tempi grandi, di grandi conquiste. Si approssima l'ora della grande azione.

378 — Una delle qualità principali di chi segue la Gerarchia è la resistenza al male. ... lo spirito e il fuoco del **cuore** formano come una corazza contro le astuzie del male. Ma cos'è veramente il male? Senza dubbio, e per primo, è distruzione... da intendere quel dissolvimento che termina nell'amorfo. Bisogna sapersi difendere da un simile processo. Bisogna trovare la forza spirituale di vincere quella specie di codardia che è la non resistenza. Siate dunque pronti ad opporvi al male.

352 — Quale sentiero è il più positivo fra quelli che portano a Noi? Infallibile fra tutti è quello dell'autosacrificio. Il fuoco più prodigioso è quello del **cuore** saturo di amore per la Gerarchia: quel **cuore** sottile giunge al successo servendo la Gerarchia suprema. Tanto è dunque mirabile l'autosacrificio del **cuore** sottile. Il servitore sensibile pervade di fuoco lo spazio con la sua attività creativa spirituale e indipendente. Così il **cuore** sottile reagisce a tutti gli eventi universali. Allora, in verità, il visibile risuona con l'invisibile, il presente con il futuro, e il predestinato si compie. In tal modo l'autosacrificio del **cuore** sottile pervade il mondo con la sua fiamma.

354 — Alcuni non sopportano i Nostri frequenti accenni alla battaglia. Non si parli di guerra con loro, dunque, ma dell'aprirsi dei Cancelli: anche questo è un processo che richiede energia... si può dire che la battaglia fra Luce e tenebre è incessante. ... Il **cuore** deve essere estremamente infuocato per tenere in sé i proiettili degli oscuri. Il **cuore** s'arresta o per sclerosi o per presa di coscienza. Ma la guerra cosmica può colpire anche il più forte di essi. Pensate dunque alla battaglia ... Ma non si dimentichi che tutto questo turbine offre possibilità speciali.

305 — ... Gli uomini non sanno apprezzare un **cuore** ardente. Ma il libro potrà servire a chi ha già sentito insorgere il serpente solare, che srotola le sue spire fra radiazioni di fuoco. È impossibile pensare che i fuochi sotterranei si manifestino senza l'eruzione di quelli del **cuore**. Voi sapete che lo Yogi emette sostanze che non hanno sostituti, perché la parte volatile di quel fuoco deve sprigionarsi e salire a confondersi con il Fuoco dello Spazio. Sono pochi però gli Yogi che pervengono ad una simile confluenza con il Fuoco cosmico. È uno stadio sacro in cui la luce del fuoco dei mondi superiori si unisce ai raggi degli Yogi planetari. È questa la via più breve per raggiungere i Mahatma. Non temete la tensione, che è la via stessa. Non lasciatevi turbare dall'angoscia, che viene dal fuoco. Non andate mai in collera, che fa male al cuore.

216 — Bisogna eliminare ogni tensione fisica... Quando il **cuore** è fiamme suona, come una campana a grande distanza. È raro che uno Yogi sia chiassoso, poiché la sua gioia sta nella saturazione del **cuore**.... Proprio così: "la gioia è una saggezza speciale" — ciò è vero non solo per l'essenza, ma anche esteriormente.

103 — ... Custodite e proteggete il **cuore** che tutto abbraccia.

442 — Se volete meditare sulle Tre Perle del Mondo, cercate di sentire il vostro **cuore** come una vetta, che dispensa potere sui tre fiumi sacri che bagnano molti paesi. Sapreste essere padroni della

trinità della coscienza senza smorzarne un solo aspetto? Lo spirito deve assuefarsi alla propria divisibilità. Ci si può immaginare, fra colli degradanti, una cima alta e nevosa, sferzata da tutte le tempeste. Così si eleva l'Arhat, che prende sulle proprie spalle tutto il carico delle imperfezioni. E come quella cima è spesso avvolta da nubi che la celano agli occhi terreni, così il faticoso peso del mondo ferisce il Calice dell'Arhat. Bisogna avere la fermezza dell'impegno fervente per alimentare quei fiumi, riunendo l'intero Servizio invincibile della Gerarchia. Perché il Servizio è detto grande? Perché si affaccia sull'Infinito. Questo è il modo di pensare alle Tre Perle del Mondo.

219 — Il linguaggio del corpo sottile si esprime con la saturazione del centro chiamato Brahmarandhra; d'altronde non c'è affatto bisogno di pronunciare tutte le lettere. Il suono della prima è già sufficiente perché il **cuore** comprenda subito il resto. Del pari, la musica delle sfere non necessita di una melodia, in quanto basa sul ritmo, e il resto risuona nel **cuore**. Il **cuore**, precisamente, è l'anello che congiunge i mondi, ed è l'unico che sa rispondere al cuore del Maestro e alla Gerarchia intera. Si può essere ciechi e sordi, ma il **cuore** è il miglior sostituto, ed è capace di esprimere l'essenza in modo anche più sottile.

141 — ... La sincerità è indispensabile per l'invocazione, come la Luce. Chiunque è in grado di guardare nel proprio **cuore** e ispezionarvi gli angoli remoti di un mondo decrepito. Senza sincerità non c'è corrente. Fatevi forza, dunque, e lasciate scorrere il puro fervore del **cuore**.

314 — Fra le varietà di coraggio la migliore è quella del **cuore** ardente, allorché, di pieno proposito, perfettamente determinato alla vittoria, il guerriero conosce soltanto la via dell'avanzata. A questo coronamento del coraggio si può paragonare solo l'estremo grado di quell'audacia che nasce dalla disperazione. Questa, infatti, fugge dal passato con lo stesso impeto con cui il coraggio del **cuore** ardente vola verso il futuro. Se dunque manca il coraggio, agisca la disperazione. Solo così il guerriero agguanta la vittoria ...

148 — Certo mentre la battaglia infuria la potenza creativa si intensifica, e ogni atto di lealtà aggiunge un anello nuovo e robusto alla catena difensiva. Ogni **cuore** devoto alla Gerarchia è come una fiamma lanciata contro il nemico. Quindi solo quel puro fervore assicura una giusta scelta. Così Noi vinciamo. È vero che quando la battaglia si fa intensa molti cercano occasione di nuocere. Ma il piano è invulnerabile, e solo la prova di lealtà perfetta verso la Gerarchia assicura il trionfo.

447 — ... ogni impegno diretto decisamente al Bene evoca sicuramente i suoi attacchi. Ma bisogna rendersi conto che chi serve la Luce è invulnerabile, poiché se il **cuore** arde per la Gerarchia qualsiasi assalto può essere respinto...

373 — "Lavorate, create il bene, venerare la Gerarchia di Luce"— ... Com'è semplice questo Comandamento che guida alla Luce. Ma per adottarlo bisogna avere il **cuore** puro.

446 — Bisogna accettare l'unica via che porta al **Cuore**, che non respinge nessuno. Il canale del **cuore** deve essere purificato. Non si formerà così una rete a proteggere il pianeta, come i fili argentei dei destini? Non pensate al **cuore** come ad una massa di materia inferiore. Se così fosse, come sarebbe possibile il rapporto con i Mondi supremi? Abituatevi all'idea di vittoria. Molte sconfitte non sono, peraltro, che effetti dell'indifferenza. Questa è già una sconfitta; così ora come in futuro.

436 — Che nessuno creda di poter comprendere a dovere l'aiuto, la cooperazione e la Gerarchia senza le energie del **cuore**. La mente e l'erudizione intellettuale non bastano per dare lume dove solo la tensione del **cuore** accende l'arcobaleno della comprensione perfetta. Lo scudo della comprensione del **cuore** è il più resistente. La spada recide il dolore, ma il **cuore** è la fermezza

dell'eroe. E a voi, che custodite la Pietra, si addice solo il coraggio: solo il coraggio e la fermezza. L'estasi dell'eroe giunge con la tensione del **cuore**.

221 — ... La Fonte spirituale che alimenta tutte le opere deve trovare sostegno nel **cuore** e nella coscienza.

104 — Perché lo spirito evolva, **cuore** e coscienza devono fondersi assieme: quando le forze sono disunite non può agire. Ecco perché è così imperativo lottare strenuamente per fondere assieme le energie sottili. In tutta l'attività costruttiva dell'Universo le forze sono fra loro correlate, e dissociandole si può solo sospendere lo sviluppo preordinato. Pertanto si afferma la coscienza unificata. Ogni forza necessita di manifestare un'azione intensa, e quanto più è satura, tanto più è potente. Occorre dunque stimolare la fusione delle leve del **cuore** e della coscienza.

178 — È indispensabile per chiunque non disunire il **cuore** e la mente mentre viene a Noi. Il potere creativo agisce quando i moventi sono puri, ed è assolutamente necessario che i centri di fuoco siano uniti. Imparate dunque che la sostanza mentale deve fungere da legame ad altre sostanze superiori, raggiungibili solo dai pensieri più sottili, e che la purificazione della coscienza dà la forza di controllare leve potenti. Solo una coscienza unificata può dunque eseguire la Volontà superiore. Così si afferma la Catena gerarchica. La coscienza unificata governa i mondi. La Volontà superiore si trasmette allo spirito più prossimo. Quindi il Volere del Gerarca deve essere eseguito appieno. Tutto ciò che viene trasmesso dalla coscienza unificata deve essere accolto e posto in pratica.

431 — Il **cuore** sensibile è affine all'orecchio sensibile, e trasforma il cervello. Se il **cuore** difetta, le acquisizioni precedenti vanno in rovina. ... Grave è il Peso del Mondo! E pieno fino all'orlo è il Calice dei Custodi del **Magnete!** Il **cuore**, se è in fiamme, può sempre combattere la distruzione dell'essenza della Beatitudine. Si può capire pertanto perché esso sia da concepire come il propellente dell'Essere, e sia connesso da un filo con la Gerarchia. Se il **cuore** è sfiorito il cervello non ha lume di coscienza. Così si comprende, in senso chimico, come un organismo divenga parte del grande **Cuore** universale. Se consiglio la prudenza è perché le condizioni ambientali scuotono il Calice, già ricolmo.

454 — ... Per forgiare la catena dei mondi è indispensabile studiare il **cuore** in modo speciale. ... una crescita spontanea dello spirito ... è nel **cuore**. E il **cuore** spiritualizza i pensieri rivolti alla Gerarchia. ...

105 — Una parola emessa dal **cuore** satura lo spazio. Pensieri che scorrono come torrenti impetuosi formano quindi una sfera che protegge dai gas velenosi del pianeta. Quei pensieri costituiscono una rete di protezione del genere umano: solo quelle emissioni luminose gli danno la forza di resistere alle tenebre. Ecco perché è indispensabile saturare lo spazio con parole emesse dal **cuore**, che contengono luce. In tal modo l'umanità si eleva sulle ali del pensiero, e l'evoluzione procede.

88 — Con quale intensità deve il discepolo realizzare il potere della percezione e capire che una sola è la legge che governa il Cosmo intero: la Volontà suprema; in tal senso evolve lo spirito. Questa legge unisce e correla tutte le grandezze manifeste. Lottare per dare esecuzione al Volere superiore migliora la sensibilità delle percezioni. Questa è l'unica via che consente una soluzione corrispondente alla comprensione e al compimento della Volontà superiore. Anche Noi Vi consacriamo le Nostre opere creative, e in tal modo gli archi di coscienza si congiungono in un solo **Cuore** fiammeggiante. Sì, sì, sì! Così si crea il grande ordine cosmico!

200 — Il preordinato deve essere adempiuto, e bisogna saper cogliere il momento giusto. Ricordate come mutano i disegni della sabbia, variando i colpi delle dita. Persino le dita di una stessa mano

producono figure diverse, pur battendo lo stesso ritmo; e ancora più differiscono se i ritmi sono battuti da persone diverse, ma il **cuore**, se è acceso, sa distinguere anche le minime variazioni di ritmo. Quando arde il fuoco del **cuore**, ecco questa è la conoscenza diretta. È difficile descrivere a parole quando vibra questa corda del cuore, ma la Gerarchia indica quell'ora di trasfigurazione.

460 — L'occhio valoroso non si chiude nel sonno: scruta il sole della Gerarchia. I cancelli della Gerarchia ...: quella soglia luminosa si raggiunge con il Servizio volontario, con la venerazione del **cuore**, con l'ascesa cosciente.... [realizzate] la Gerarchia del **Cuore**. Chi ha scorto il vero sentiero avrà l'Insegnamento: il Messaggero si presenterà alla sua porta.

458 — ... **Cuore**, Calice ardente: illuminate voi la via di chi sale!

\*\*